

→ **Sotto il miliardo** Prima volta in calo da 15 anni. Sempre lontani dall'Obiettivo del Millennio

→ **Summit a New York** tra una settimana. Entro il 2015 la fame dovrebbe essere dimezzata

Nel mondo meno affamati: «Ma non è grazie agli aiuti»

Diminuiscono di 98 milioni gli affamati nel mondo. È il primo calo in 15 anni. L'ong Oxfam: bella notizia ma non si deve a investimenti o politiche globali, quanto ad un calo congiunturale dei prezzi alimentari.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

Il mostro della fame nel mondo perde colpi. In base alle ultime valutazioni della Fao e del Pam, il Programma mondiale delle Nazio-

ni Unite per gli aiuti alimentari, il numero delle persone che rischiano di morire per la fame è diminuito quest'anno per la prima volta in un quindicennio. Sono scesi sotto il miliardo di individui - sono 925 milioni, per la precisione - ma altri 98 milioni hanno trovato di che sopravvivere. L'ong internazionale Oxfam frena però i facili entusiasmi a ridosso del summit mondiale a New York per fare il punto sugli Obiettivi del Millennio. «La riduzione del numero di persone affamate è un'ottima notizia ma questo risultato è per

lo più frutto di circostanze fortuite, non l'effetto positivo di maggiori investimenti o di migliori politiche globali». Deriverebbe cioè da raccolti abbondanti negli ultimi due anni e dal conseguente calo dei prezzi dei generi alimentari, primi fra tutti i cereali. «Il calo è legato più alla congiuntura favorevole che a politiche efficaci - fa notare Hobbs, direttore di Oxfam International - Un'altra crisi alimentare globale potrebbe esplodere da un momento all'altro se i governi non affrontano le cause alla radice del fenomeno: la

volatilità dei prezzi delle derrate alimentari, decenni di investimenti insufficienti in agricoltura e i cambiamenti climatici».

E poi se è vero che l'Obiettivo resta quello di dimezzare il mostro della fame entro il 2015, siamo ancora lontani anni luce. In 10 anni le persone affamate nel mondo sono diminuite solo di mezzo punto percentuale, dal 14% al 13,5%. Vietnam e il Brasile hanno raggiunto l'obiettivo, altri ci si sono avvicinati come Cina e India, Ma ancora due terzi delle persone senza cibo sufficiente vivono in pochi paesi come Bangladesh, Etiopia, Indonesia, Pakistan e Congo. «È necessario un aumento degli aiuti di 37,5 miliardi di dollari all'anno - dice Elisa Bacciotti, portavoce di Oxfam Italia - Per fare la sua parte l'Italia deve aumentare gli aiuti fino a 3,4 miliardi di dollari». ♦

PER CHI HA TUTTO UN MONDO DENTRO.



NUOVO DOBLÒ
DA € 13.950

NUOVO QUBO
DA € 10.950

PIÙ FINANZIAMENTO ANTICIPO **ZERO** E INTERESSI **ZERO**.

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19.

Iniziativa valida in caso di rottamazione fino al 30 settembre 2010.

Nuovo Doblò 1.4 Active bz. prezzo promo € 13.950 (IPT escl.) Es.: Ant. 0, rate 48 da € 350 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA Furto/Incendio € 2.511; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 0% TAEG 2,00%. La polizza furto/incendio è calcolata su un cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Nuovo Qubo 1.4 Active bz. prezzo promo € 10.950 (IPT escl.) Es.: Ant. 0, rate 48 da € 276 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA Furto/Incendio € 1.942; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 0% TAEG 2,56%. La polizza furto/incendio è calcolata su un cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Nuovo Doblò - Valori Massimi (1.4 Active bz.): consumi ciclo combinato 7,2 (l/100km). Emissioni CO₂ 166 (g/km). Nuovo Qubo - Valori Massimi (1.4 Active bz.): consumi ciclo combinato 6,6 (l/100km). Emissioni CO₂ 152 (g/km).

